

Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale Scuola secondaria I grado Villasor (D.M. 176/2022)

Introduzione

I percorsi a indirizzo musicale, che sono parte integrante del PTOF dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'Istituto Comprensivo Statale "Ernesto Puxeddu" prevede che gli alunni che frequentano percorsi a indirizzo musicale, per questioni organizzative, vengano inseriti all'interno della sezione B. La classe di strumento prevede una suddivisione in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.

I percorsi a indirizzo musicale, ai sensi dall'articolo 4 del D.M. 176/2022, prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nel nostro istituto, l'organizzazione settimanale delle attività sarà la seguente:

- 1 lezione di musica d'insieme con prove d'orchestra, o ensemble, per circa 60 minuti;
- 1 lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, unitamente a teoria e lettura della musica per circa 120 minuti.

Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale, pari a 3 ore settimanali e 99 ore annuali, si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario settimanale per gli alunni che svolgono percorsi a indirizzo musicale è pari a 33 ore, di cui 30 antimeridiane e 3 pomeridiane (quelle strumentali).

Posti disponibili per la frequenza dei percorsi a indirizzo musicale

Il numero massimo di alunni ammessi annualmente ai percorsi a indirizzo musicale oscilla da un minimo di 16 ad un massimo di 20 unità (4 o 5 alunni per ciascun strumento), in funzione delle iscrizioni totali per le classi prime pervenute nell'istituto.

In caso di iscrizioni totali pari o superiori a 50, vengono sempre riservati 20 posti ai percorsi a indirizzo musicale. Tale numero verrà definito al termine delle iscrizioni e prima della prova orientativo-attitudinale.

Hanno la priorità per l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni provenienti dalle classi quinte dell'istituto che superano la prova orientativo-attitudinale. Eventuali posti residui saranno destinati agli alunni provenienti da altri istituti (con precedenza per gli alunni che risiedono nel Comune di Villasor).

Rispetto dell'equilibrio di genere

Al fine di assicurare un equilibrio di genere all'interno della classe che svolge i percorsi a indirizzo musicale, tra coloro che, in seguito alla prova orientativo-attitudinale, risultano inseriti nella graduatoria di merito, si cercherà di garantire uno scostamento massimo di genere non superiore al 10%, salvo particolari situazioni indipendenti dai criteri definiti dalla scuola, ma legati unicamente alle nascite di quel determinato anno (es. netta prevalenza del genere femminile o maschile in un determinato anno).

A titolo di esempio, in caso disponibilità di 20 posti totali ed in presenza di una graduatoria di merito costituita da 25 alunni, di cui 14 femmine e 11 maschi, idealmente ci dovrebbe essere una suddivisione di genere data da 10 femmine e 10 maschi. In concreto, nel rispetto dell'ordine di tale graduatoria, potrà esserci uno scostamento del 10% di genere (es. 11 femmine e 9 maschi, oppure 9 femmine e 9 maschi).

Liste di attesa

Gli eventuali alunni classificatisi oltre i posti disponibili (da un minimo di 16 ad un massimo di 20) formeranno delle liste di attesa indistinte, a cui la scuola potrebbe attingere, nel rispetto dell'equilibrio di genere, in caso di eventuali rinunce motivate (e/o trasferimenti di alunni presenti nella graduatoria degli idonei) entro l'inizio delle attività didattiche del mese di settembre. Resta inteso che gli alunni "ripescati", se interessati, potranno essere inseriti unicamente nel posto di strumento che si libera.

Nell'eventualità in cui gli alunni in lista d'attesa non venissero ripescati entro i termini di cui sopra, verranno

redistribuiti in modo eterogeneo tra le due classi a tempo normale della medesima sede.

Nell'arco del triennio, in caso di ripetenza dell'alunno frequentante l'indirizzo musicale, continuerà a permanere in tale sezione, ma, salvo situazioni particolari, non svolgerà più l'attività strumentale.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni all'interno del sito dell'istituto (www.istitutocomprensivovillasor.edu.it).

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta dai 4 docenti di strumento e dal docente di educazione musica.

Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

In caso di alunni disabili, DSA o che usufruiscono di un piano didattico personalizzato nella scuola primaria, la Commissione provvederà a somministrare prove semplificate, previo confronto con il team docente della classe frequentata dall'alunno.

La Commissione si occuperà, inoltre, di stilare una graduatoria di merito ripartendo le alunne e gli alunni nelle specifiche specialità strumentali.

La prova si articola nel seguente modo:

- a) colloquio preliminare con l'alunno, atto a conoscere le sue esperienze musicali pregresse, lo strumento che vorrebbe suonare e, in subordine, l'ordine di priorità dei restanti strumenti. Tale scelta dell'alunno NON è vincolante per l'assegnazione dello strumento;
- b) prova ritmica - l'alunno dovrà ripetere per imitazione e con precisione di tempo un ritmo proposto dall'insegnante e, successivamente, trascrivere il ritmo utilizzando la notazione musicale;
- c) prova di intonazione/percezione - l'alunno dovrà ripetere con la voce e per imitazione delle semplici sequenze melodiche suonate con il pianoforte distinguendone l'altezza dei suoni (grave, acuto o unisono);
- d) prova di strumento – si terrà conto dell'attitudine allo strumento dimostrata dall'alunno durante gli incontri svolti nel Progetto "Invito alla Musica", attuato dai docenti di strumento nelle classi quinte della scuola primaria.

Durante la prova orientativo-attitudinale opera la sottocommissione costituita dai docenti di strumento musicale. Ognuno di essi esprimerà una valutazione da 1 a 10 per ogni prova e, alla fine delle stesse, verrà assegnato a ciascun candidato il punteggio complessivo ottenuto dalle tre prove.

L'eventuale prova strumentale, se la commissione ritiene sia di livello accettabile, arricchisce la valutazione complessiva della prova del candidato, ma non costituisce di per sé titolo preferenziale per l'ammissione.

Qualora l'alunno arrivi da altra scuola, la prova si articola nelle modalità descritte nei precedenti punti a), b) e c), escludendo la prova di strumento (punto d).

Al termine delle prove, la Commissione al completo stilerà una graduatoria per strumento, tenendo conto, nei limiti del possibile, delle priorità indicate dagli alunni.

L'assegnazione dello strumento terrà necessariamente conto anche delle caratteristiche fisiche dell'alunno, evitando quegli strumenti che fossero in contrasto con esse (es. labbro leporino o presenza di apparecchi odontoiatrici, grosse difficoltà motorie per articolazione delle dita, ecc.).

Criteria per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento

Per consentire ai docenti di strumento un'ampia partecipazione alle attività collegiali, si stabilisce quanto segue:

- gli alunni che svolgono i percorsi a indirizzo musicale verranno suddivisi in due differenti sezioni della scuola secondaria di I grado, di cui una con seconda lingua straniera francese ed una con seconda lingua spagnola;
- le attività dei consigli di classe dove sono presenti i docenti di strumento verranno calendarizzati nella stessa giornata o, comunque, in orario non coincidente con le attività didattiche, così come le altre attività collegiali.

Modalità di collaborazione dei docenti di strumento con la scuola primaria

Al fine di promuovere all'interno della scuola primaria una motivazione allo studio della musica, i docenti di strumento svolgono un progetto denominato "Invito alla Musica", che prepara, in primis gli alunni delle classi quinte, ad un primo approccio con lo strumento. Il progetto, per un numero limitato di ore, si svolge anche nelle altre classi della scuola primaria, privilegiando principalmente l'aspetto del canto.